

## Comunicato del 24 gennaio 2019

**Carceri: Mancata consegna dei reparti detentivi ospedalieri nelle città di Cagliari, Oristano e Sassari, la UIL scrive al Capo del Dipartimento, al Prefetto ed alla Corte dei Conti!**

**Cireddu: Senza i reparti oltre ad un rischio per la sicurezza pubblica si sta creando un danno economico alla collettività, intervenga la Corte dei Conti!**

La consegna dei reparti detentivi ospedalieri è ormai diventata una priorità per salvaguardare la sicurezza pubblica e limitare il numero di Agenti da impiegare nei servizi di piantonamento e risparmiare i fondi pubblici.

Di recente nel carcere di UTA, dove tra l'altro è attivo un centro clinico, sono stati 5 i detenuti ricoverati in luoghi esterni di cura con l'impiego di circa 60 agenti nell'arco della giornata.

La denuncia arriva dal **segretario generale della Sardegna della UIL PA Polizia Penitenziaria Michele CIREDDU** che aggiunge:

" Abbiamo interessato anche la corte dei conti perchè riteniamo che senza la consegna dei reparti detentivi ospedalieri si sta verificando un ingente spesa di denaro pubblico a causa di un impiego elevatissimo di Agenti rispetto al numero ridotto che avrebbe determinato la consegna dei reparti.

Il culmine è stato raggiunto nel carcere di Uta dove contemporaneamente sono stati ricoverati 5 detenuti, un numero elevatissimo che ha determinato l'impiego di circa 60 agenti nell'arco della giornata. Malgrado avessimo interessato anche il Prefetto, allo stato attuale tutto tace e nel frattempo il personale di Polizia Penitenziaria rischia concretamente la propria incolumità. Non solo, per assicurare tali servizi sono stati letteralmente ridotti drasticamente i livelli di sicurezza degli Istituti e questo non puo' piu' essere tollerato, non si puo' far leva solo ed esclusivamente sul sacrificio del personale. Auspichiamo che almeno la Corte dei conti voglia far luce sulla vicenda e possa intervenire concretamente sul merito della denuncia che abbiamo presentato.